ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO PIAGGIA

Via del Casalino s.n.c.- 55012 CAPANNORI (LU) Tel. 0583 935233- Fax 0583 935194 - email: luic836003@istruzione.it - PEC: luic836003@pec.istruzione.it - **Sito web: https://www.icpiaggia.edu.it**

Allegato al PTOF 2019-2022

Regolamento per la VALUTAZIONE degli/delle alunni/e

ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO PIAGGIA

Via del Casalino s.n.c.- 55012 CAPANNORI (LU) Tel. 0583 935233- Fax 0583 935194 - email: luic836003@istruzione.it - PEC: luic836003@pec.istruzione.it - **Sito web: https://www.icpiaggia.edu.it**

VALUTAZIONE DEGLI/DELLE ALUNNI/E

FINALITÀ

La valutazione ha finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza individuali.

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico e può implicare la revisione del progetto educativo. I docenti, pertanto, hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

La valutazione è equa, trasparente, coerente con gli obiettivi di apprendimento del curricolo.

Ai sensi dell'art.1 del D.Lgs.62 del 2017 la valutazione:

a) ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni;
b) ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
c) documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità competenze;
d) è effettuata dai docenti in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti si esplica attraverso l'attribuzione di voti in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento riferiti a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali e recepite nel curricolo di Istituto.

La valutazione degli apprendimenti si basa sui seguenti indicatori:

- Conoscenze: acquisizione dei contenuti;
- Abilità: applicazione delle procedure;
- Competenze: abilità nello svolgere compiti e problemi, iniziativa personale ed impegno, autoregolazione ed organizzazione.

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento la valutazione potrà basarsi sui livelli minimi disciplinari definiti in sede di dipartimenti ed ambiti ed esplicitati nei curricoli.

La valutazione è un processo continuo e pressoché quotidiano che viene attivato dai docenti attraverso diverse forme e modalità: interrogazioni orali, prove scritte, prove pratiche, osservazioni sistematiche. Il documento di valutazione viene consegnato con cadenza quadrimestrale, nei mesi di febbraio e giugno di ciascun anno scolastico. La valutazione annuale coincide con la valutazione del secondo quadrimestre e si conclude con un giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Nel documento di valutazione, per la valutazione degli apprendimenti **disciplinari**

quadrimestrali, si utilizzeranno:

- i giudizi descrittivi *a) In via di prima acquisizione b) Base c) Intermedio d) Avanzato* per la scuola primaria
- i voti della scala numerica decimale da 4 a 10 per la scuola secondaria di 1° grado

secondo i prospetti di seguito riportati.

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

SCUOLA PRIMARIA

LIVELLO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	**AVANZATO**
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	**INTERMEDIO**
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	**BASE**
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	**IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO PIAGGIA

Via del Casalino s.n.c.- 55012 CAPANNORI (LU) Tel. 0583 935233- Fax 0583 935194 - email: luic836003@istruzione.it - PEC: luic836003@pec.istruzione.it - **Sito web: https://www.icpiaggia.edu.it**

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
Conoscenze organiche, approfondite ed esaustive. Ottima padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Utilizza conoscenze e abilità per risolvere problemi. E' in grado di reperire, rielaborare conoscenze nuove e mettere a punto procedure di soluzione originali e critiche.	OTTIMO	10
Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi. E' in grado di reperire ed organizzare conoscenze nuove.	DISTINTO	9
Buone conoscenze e buona padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date.	BUONO	8
Conoscenze adeguate, sostanziale padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità per risolvere problemi legati all'esperienza in contesti noti.	PIU' CHE SUFFICIENTE	7
Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.	SUFFICIENTE	6
Conoscenze parziali in relazione agli elementi basilari delle singole discipline. Scarsa padronanza delle abilità e delle strumentalità di base. Scarsa autonomia nell'uso degli strumenti propri delle discipline.	NON SUFFICIENTE	5
Conoscenze lacunose dei contenuti basilari. Mancanza di autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4

ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO PIAGGIA

Via del Casalino s.n.c.- 55012 CAPANNORI (LU) Tel. 0583 935233- Fax 0583 935194 - email: luic836003@istruzione.it - PEC: luic836003@pec.istruzione.it - **Sito web: https://www.icpiaggia.edu.it**

VALUTAZIONE IN ITINERE SCUOLA PRIMARIA

L'art. 3, commi 2 e 3, dell'O.M. 172/2021 stabilisce che *"La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa* ***nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.*** *La valutazione in itinere dovrà avere comunque carattere formativo e dovrà essere progressivamente coerente con la valutazione descrittiva. Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone"*.

L'introduzione dell'O.M. 172/2020 prevede una nuova modalità di valutazione periodica e finale di tipo descrittivo e formativo nella scuola Primaria, questo ha necessariamente coinvolto i docenti verso una riflessione condivisa circa le modalità più funzionali di valutazione in itinere, in sostituzione del voto numerico, col fine di poter definire strumenti e criteri di valutazione sempre più coerenti e corrispondenti con la valutazione descrittiva periodica finale, nonché con la valutazione di sintesi da inserire sul Registro Elettronico, RE Axios.

La valutazione di tipo descrittivo acquista quindi valore dialogico, in termini di giudizio esplicativo che deve fornire agli alunni/e un orientamento formativo, rilevato su osservazioni sistematiche, situazioni reali e compiti concreti, al fine dell'effettivo miglioramento degli apprendimenti.

Il buon feedback contiene informazioni chiare che uno studente può comprendere e che può utilizzare per rafforzare il proprio processo di apprendimento e il senso di autostima di sé stesso.

Sul quaderno ogni insegnante avrà cura di restituire all'alunno/a un feedback descrittivo di carattere formativo sul lavoro svolto, in cui si sottolinei il percorso e si diano indicazioni di miglioramento, utilizzando le sintesi più adeguate al tipo di prova e alla funzione formativa e di autovalutazione che la correzione di un elaborato ha per l'alunno.

Quindi, il docente potrà utilizzare formulazioni sintetiche e valutative:

- **Ad esempio frasi del tipo:** esatto, eseguito come da consegne e in completa autonomia, n…. di risposte esatte/n. risposte, oppure valutazioni di apprezzamento: sei stato bravissimo, sei stato super!!! Sei stato bravo! Ti sei impegnato molto, sono contenta del tuo lavoro, hai eseguito con ordine, hai eseguito nei tempi richiesti, attento, devi prestare più attenzione a…, faccine di vario tipi, emoticon, stelline

Per quanto riguarda le valutazioni in itinere da inserire **sul REGISTRO ELETTRONICO**, in coerenza con l'O.M. 172 4/12/2020 e le esigenze della valutazione formativa, si procederà tenendo conto dei seguenti indicatori:

Via del Casalino s.n.c.- 55012 CAPANNORI (LU) Tel. 0583 935233- Fax 0583 935194 - email: luic836003@istruzione.it - PEC: luic836003@pec.istruzione.it - **Sito web: https://www.icpiaggia.edu.it**

- CORRETTEZZA
- COMPLETEZZA
- ACCURATEZZA
- AUTONOMIA
- TEMPISTICA

Inoltre, verranno riportate le sigle LA – LB – LC – LD corrispondenti alle seguenti descrizioni:

LIVELLI DI APPRENDIMENTO	**GIUDIZI SINTETICI**
Livello A : (**LA**)	Lavoro corretto, completo, accurato, svolto in autonomia e nei tempi assegnati
Livello B : (**LB**)	Lavoro globalmente corretto, completo, abbastanza accurato, svolto in autonomia e nei tempi assegnati
Livello C : (**LC**)	Lavoro con alcuni errori o imprecisioni, parzialmente completo, non del tutto accurato, svolto con l'aiuto dell'insegnante nei tempi assegnati
Livello D : (**LD**)	Lavoro con vari errori, incompleto, svolto con l'aiuto dell'insegnante oltre i tempi stabiliti

ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO PIAGGIA

Via del Casalino s.n.c.- 55012 CAPANNORI (LU) Tel. 0583 935233- Fax 0583 935194 - email: luic836003@istruzione.it - PEC: luic836003@pec.istruzione.it - **Sito web: https://www.icpiaggia.edu.it**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento fa riferimento a:

- COSTITUZIONE: fissa i principi fondamentali della convivenza, dei diritti e dei doveri dei cittadini;
- LEGGI ORDINARIE: regolano i rapporti tra i cittadini nei diversi contesti. Stabiliscono i limiti dei comportamenti individuali e le sanzioni in casi di trasgressione;
- PATTO DI CORRESPONSABILITA': stabilisce in termini di patto sociale, i diritti e i doveri di scuola, famiglie e alunni;
- STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI: (DPR 248/09 e DPR 235/07) stabilisce i diritti e i doveri delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie di 1^ e 2^ grado. Stabilisce le procedure per i procedimenti disciplinari e demanda ai regolamenti delle scuole la definizione dei comportamenti ammessi e di quelli non ammessi e le relative sanzioni;
- REGOLAMENTI INTERNI: in coerenza con la Costituzione, le leggi ordinarie e lo Statuto delle studentesse e degli studenti, stabiliscono le regole della convivenza nella comunità scolastica, i comportamenti ammessi e quelli non ammessi e le sanzioni in presenza di trasgressioni.

Considerando le competenze di cittadinanza (imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa), sono stati proposti per la valutazione del comportamento i seguenti indicatori:

- CONOSCENZA DI SE'
- PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE
- IMPEGNO E SENSO DI RESPONSABILITA'
- AUTONOMIA
- RELAZIONE

Si ricorda che il giudizio di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe/team docenti riunito per gli scrutini intermedi e finali. In riferimento dunque alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni del parlamento Europeo e del Consiglio del 12/2006 e 05/2018), alle competenze chiave per la cittadinanza (DM139/2007), al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali 2012 e Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 02/2018) sono stati proposti dei criteri utili al fine di assicurare una valutazione dei comportamenti degli alunni il più possibile uniforme, oggettiva e trasparente.
La rubrica valutativa del COMPORTAMENTO prevede i descrittori del giudizio sintetico che sarà riportato nelle schede di valutazione.
Tale giudizio sarà inoltre attribuito dall'intero Consiglio di Classe/team docenti riunito per gli scrutini intermedi e finali.

ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO PIAGGIA

Via del Casalino s.n.c.- 55012 CAPANNORI (LU) Tel. 0583 935233- Fax 0583 935194 - email: luic836003@istruzione.it - PEC: luic836003@pec.istruzione.it - **Sito web: https://www.icpiaggia.edu.it**

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
CONOSCENZA DI SE'	Ha maturato fiducia in sé e individua con capacità critica i propri punti di forza e di debolezza. Sa controllare i propri stati d'animo e mettere in atto comportamenti di autocontrollo.	OTTIMO
PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE	Partecipa alle attività didattico-educative in modo attivo e costruttivo; collabora in classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni evidenziando motivazione e spirito di iniziativa.	
IMPEGNO E SENSO DI RESPONSABILITA'	Si impegna in modo efficace nello svolgimento dei propri compiti e si comporta in modo corretto e sicuro nel rispetto delle regole condivise.	
AUTONOMIA	Porta a termine gli impegni presi autonomamente e/o affidati da altri ed è in grado di operare scelte risolutive anche in situazioni non previste.	
RELAZIONE	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Si relaziona con gli altri motivando il proprio punto di vista, rispettando il proprio e altrui ruolo in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
CONOSCENZA DI SE'	Evidenzia fiducia in sé e riconosce i propri punti di forza e di debolezza. Sa metered in atto comportamenti di autocontrollo.	DISTINTO
PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE	Partecipa alle attività didattico-educative in modo propositivo, collaborando e portando a termine con disponibilità consegne e incarichi.	
IMPEGNO E SENSO DI RESPONSABILITA'	Si impegna in modo continuo e costante nello svolgimento dei propri compiti e rispetta in modo responsabile le regole della vita scolastica.	
AUTONOMIA	Sa gestire il proprio tempo e le proprie risorse per portare a termine un impegno preso e sa operare anche in situazioni non previste.	
RELAZIONE	Ha cura di sé, degli altri e dell'ambiente. Si relaziona manifestando il proprio punto di vista in un'ottica di rispetto reciproco.	

ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO PIAGGIA

Via del Casalino s.n.c.- 55012 CAPANNORI (LU) Tel. 0583 935233- Fax 0583 935194 - email: luic836003@istruzione.it - PEC: luic836003@pec.istruzione.it - **Sito web: https://www.icpiaggia.edu.it**

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
CONOSCENZA DI SE'	Riconosce le proprie difficoltà e successi; quando occorre sa chiedere aiuto e mette in atto comportamenti di autocontrollo.	BUONO
PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE	Partecipa alle attività didattico-educative in modo costante e collaborativo, portando a termine consegne e incarichi.	
IMPEGNO E SENSO DI RESPONSABILITA'	Si impegna nello svolgimento dei propri compiti e rispetta le regole basilari della vita scolastica.	
AUTONOMIA	Svolge e porta a termine un impegno preso e opera autonomamente in modo efficace in un contesto familiare.	
RELAZIONE	Interagisce con gli altri e l'ambiente in modo educato, riconoscendo le regole del comportamento nei contesti educativo-didattici.	
CONOSCENZA DI SE'	Riconosce le proprie difficoltà e successi; quando occorre sa chiedere aiuto e mette quasi sempre in atto comportamenti di autocontrollo.	PIU'CHE SUFFICIENTE
PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE	Partecipa alle attività didattico-educative in modo saltuario, portando quasi sempre a termine consegne e incarichi.	
IMPEGNO E SENSO DI RESPONSABILITA'	Si impegna, solo se incoraggiato dall'insegnante, nello svolgimento dei propri compiti e rispetta le regole basilari della vita scolastica.	
AUTONOMIA	Svolge e porta a termine un impegno preso e opera in un contesto familiare.	
RELAZIONE	Interagisce con gli altri e l'ambiente in modo pertinente, riconoscendo e rispettando le regole del comportamento nei diversi contesti educativo-didattici.	

ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO PIAGGIA

Via del Casalino s.n.c.- 55012 CAPANNORI (LU) Tel. 0583 935233- Fax 0583 935194 - email: luic836003@istruzione.it - PEC: luic836003@pec.istruzione.it - **Sito web: https://www.icpiaggia.edu.it**

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
CONOSCENZA DI SE'	Attraverso una riflessione guidata dall'insegnante riconosce le proprie difficoltà e i successi e talvolta mette in atto comportamenti di autocontrollo.	SUFFICIENTE
PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE	Partecipa alle attività didattico-educative solo se stimolato dall'insegnante.	
IMPEGNO E SENSO DI RESPONSABILITA'	Si impegna, solo se incoraggiato dall'insegnante e rispetta solo alcune regole condivise.	
AUTONOMIA	Rispetta, se sollecitato, gli impegni presi e se guidato mette in atto comportamenti propositivi.	
RELAZIONE	Interagisce con gli altri in attività e contesti definiti, ma fatica a rispettare le regole basilari della convivenza civile.	
CONOSCENZA DI SE'	Fatica a riconoscere le proprie difficoltà e successi così come a mettere in atto comportamenti di auto controllo anche se guidato dall'insegnante.	NON SUFFICIENTE
PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE	Saltuaria la partecipazione alle attività didattico-educative nonostante la sollecitazione dell'insegnante.	
IMPEGNO E SENSO DI RESPONSABILITA'	Scarso l'impegno nello svolgimento dei propri compiti e non sempre rispetta le regole della vita scolastica.	
AUTONOMIA	Non sempre porta a termine gli impegni presi e il suo metodo di studio risulta inefficace.	
RELAZIONE	Non rispetta le principali regole della convivenza civile e/o non attiva relazioni positive con gli altri.	

ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO PIAGGIA

Via del Casalino s.n.c.- 55012 CAPANNORI (LU) Tel. 0583 935233- Fax 0583 935194 - email: luic836003@istruzione.it - PEC: luic836003@pec.istruzione.it - **Sito web: https://www.icpiaggia.edu.it**

CRITERI PER L'ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE

Con la valutazione intermedia e finale, insieme alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento, va formulato in forma narrativa, secondo le norme vigenti, un giudizio globale sui processi ed il livello complessivo di maturazione degli apprendimenti. Esso prende in considerazione la qualità, i ritmi, le modalità di apprendimento e le competenze acquisite nel loro complesso, in particolare quelle metodologiche, metacognitive e sociali. Il giudizio globale rende conto di come, progressivamente, le competenze evolvono nel tempo e rappresenta un valido elemento di informazione per la redazione della certificazione al termine del percorso scolastico. Per la formulazione dei criteri sono stati individuati degli indicatori, poi declinati in descrittori, da usare dai docenti in sede di Consiglio di classe (Scuola Secondaria di I grado) e nei team docenti (Scuola Primaria) per compilare il giudizio globale del documento di valutazione.

Classe prima Scuola Primaria

Per la classe prima della scuola primaria sono stati individuati i seguenti INDICATORI poi declinati nei descrittori da utilizzare nell'espressione del giudizio globale:

1. **Inserimento**
2. **Frequenza**
3. **Relazione**
4. **Partecipazione**
5. **Situazione iniziale**
6. **Autonomia**
7. **Progresso negli obiettivi di apprendimento**
8. **Grado di apprendimento**

1) Inserimento

a) L'alunno/a si è inserito/a in modo positivo e motivato
b) L'alunno/a si è inserito/a, nel complesso, in modo positivo
c) L'alunno/a si è inserito in modo inizialmente insicuro
d) L'alunno mostra ancora alcune incertezze nell'inserimento
e) L'alunno presenta ancora/qualche difficoltà

2) Frequenza

a) Frequenta con assiduità
b) Frequenta con regolarità
c) Frequenta con qualche discontinuità
d) Frequenta in modo discontinuo
e) Frequenta in modo irregolare

3) Relazione

a) Ha una relazione serena e costruttiva con gli adulti e i compagni
b) Ha una buona relazione con gli adulti e i compagni
c) Ha una relazione nel complesso buona con gli adulti e i compagni
d) Evidenzia una relazione difficoltosa con gli adulti ma nel complesso buona con i compagni
e) Evidenzia una relazione difficoltosa con i compagni ma nel complesso buona con gli adulti
f) Evidenzia difficoltà di relazione sia con gli adulti che con i compagni

Via del Casalino s.n.c.- 55012 CAPANNORI (LU) Tel. 0583 935233- Fax 0583 935194 - email: luic836003@istruzione.it - PEC: luic836003@pec.istruzione.it - **Sito web: https://www.icpiaggia.edu.it**

4) Partecipazione

a) Si impegna in modo continuo e produttivo, partecipa e collabora alle attività proposte
b) Si impegna e partecipa in modo costante e adeguato
c) Si impegna e partecipa in modo adeguato
d) Si impegna superficialmente e partecipa con discontinuità alle lezioni
e) L'impegno e la partecipazione non sono adeguati

5) Situazione iniziale

a) L'alunno/a è partito/a da una situazione iniziale molto buona evidenziando ottime capacità
b) L'alunno/a è partito/a da una situazione iniziale buona evidenziando discrete capacità
c) L'alunno/a è partito/a da una situazione iniziale più che sufficiente evidenziando adeguate capacità
d) L'alunno/a è partito/a da una situazione iniziale difficoltosa evidenziando poche capacità e molte carenze in vari ambiti disciplinari

6) Autonomia

a) Evidenzia un'ottima autonomia nell'organizzazione delle attività
b) Evidenzia una buona autonomia nell'organizzazione delle attività
c) Evidenzia una più che sufficiente autonomia nell'organizzazione delle attività
d) Evidenzia una autonomia non del tutto sufficiente nell'organizzazione delle attività con difficoltà in vari ambiti disciplinari
e) Evidenzia una scarsa autonomia nell'organizzazione delle attività con difficoltà in vari ambiti disciplinari

7) Progresso negli obiettivi di apprendimento

a) Rispetto alla situazione di partenza l'alunno/a ha fatto registrare eccellenti progressi negli obiettivi prefissati
b) Rispetto alla situazione di partenza l'alunno/a ha fatto registrare notevoli progressi negli obiettivi prefissati
c) Rispetto alla situazione di partenza l'alunno/a ha fatto registrare progressi regolari negli obiettivi prefissati
d) Rispetto alla situazione di partenza l'alunno/a ha fatto registrare alcuni progressi negli obiettivi prefissati

8) Grado di apprendimento

a) Il grado di apprendimento raggiunto è ottimo
b) Il grado di apprendimento raggiunto è più che buono
c) Il grado di apprendimento raggiunto è buono
d) Il grado di apprendimento raggiunto è più che sufficiente
e) Il grado di apprendimento raggiunto è sufficiente
f) Il grado di apprendimento raggiunto è, nel complesso, sufficiente
g) Il grado di apprendimento raggiunto non è sufficiente

ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO PIAGGIA

Via del Casalino s.n.c.- 55012 CAPANNORI (LU) Tel. 0583 935233- Fax 0583 935194 - email: luic836003@istruzione.it - PEC: luic836003@pec.istruzione.it - **Sito web: https://www.icpiaggia.edu.it**

Classi seconda, terza, quarta, quinta PRIMARIA e SECONDARIA di I grado

Per le classi seconda, terza, quarta e quinta della Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I grado sono stati individuati i seguenti INDICATORI, poi declinati nei descrittori da utilizzare nell'espressione del giudizio globale:

1. **Frequenza**
2. **Relazione**
3. **Partecipazione**
4. **Situazione iniziale**
5. **Metodo di studio**
6. **Autonomia**
7. **Progresso negli obiettivi di apprendimento**
8. **Grado di apprendimento**

1) Frequenza

a) Frequenta con assiduità
b) Frequenta con regolarità
c) Frequenta con qualche discontinuità
d) Frequenta in modo discontinuo
e) Frequenta in modo irregolare

2) Relazione

a) Ha una relazione serena e costruttiva con gli adulti e i compagni
b) Ha una buona relazione con gli adulti e i compagni
c) Ha una relazione nel complesso buona con gli adulti e i compagni
d) Evidenzia una relazione difficoltosa con gli adulti ma nel complesso buona con i compagni
e) Evidenzia una relazione difficoltosa con i compagni ma nel complesso buona con gli adulti
f) Evidenzia difficoltà di relazione sia con gli adulti che con i compagni

3) Partecipazione

a) Si impegna in modo continuo e produttivo, partecipa e collabora alle attività proposte
b) Si impegna e partecipa in modo costante e adeguato
c) Si impegna e partecipa in modo adeguato
d) Si impegna superficialmente e partecipa con discontinuità alle lezioni
e) L'impegno e la partecipazione non sono adeguati

4) Situazione iniziale

a) L'alunno/a è partito/a da una preparazione globalmente ampia, completa e approfondita
b) L'alunno/a è partito/a da una preparazione globalmente completa
c) L'alunno/a è partito/a da una preparazione globalmente adeguata
d) l'alunno/a è partito/a da una preparazione parziale
e) L'alunno/a è partito/a da una preparazione lacunosa

5) Metodo di lavoro e di studio

a) Il metodo di lavoro e di studio risulta autonomo, organico ed efficace
b) Il metodo di lavoro e di studio risulta autonomo ed efficace
c) Il metodo di lavoro e di studio risulta efficace solo se guidato
d) Il metodo di lavoro e di studio risulta poco efficace
e) Il metodo di lavoro e di studio è in fase di strutturazione

Via del Casalino s.n.c.- 55012 CAPANNORI (LU) Tel. 0583 935233- Fax 0583 935194 - email: luic836003@istruzione.it - PEC: luic836003@pec.istruzione.it - **Sito web: https://www.icpiaggia.edu.it**

6) Autonomia

a) Evidenzia un'ottima autonomia nell'organizzazione delle attività
b) Evidenzia una buona autonomia nell'organizzazione delle attività
c) Evidenzia una più che sufficiente autonomia nell'organizzazione delle attività
d) Evidenzia una sufficiente autonomia nell'organizzazione delle attività
e) Evidenzia una scarsa autonomia nell'organizzazione delle attività

7) Progresso negli obiettivi di apprendimento

a) Rispetto alla situazione di partenza l'alunno/a ha fatto registrare eccellenti progressi negli obiettivi prefissati
b) Rispetto alla situazione di partenza l'alunno/a ha fatto registrare notevoli progressi negli obiettivi prefissati
c) Rispetto alla situazione di partenza l'alunno/a ha fatto registrare progressi regolari negli obiettivi prefissati
d) Rispetto alla situazione di partenza l'alunno/a ha fatto registrare alcuni progressi negli obiettivi prefissati

8) Grado di apprendimento

a) Il grado di apprendimento raggiunto è ottimo
b) Il grado di apprendimento raggiunto è più che buono
c) Il grado di apprendimento raggiunto è buono
d) Il grado di apprendimento raggiunto è più che sufficiente
e) Il grado di apprendimento raggiunto è sufficiente
f) Il grado di apprendimento raggiunto è, nel complesso, sufficiente
g) Il grado di apprendimento raggiunto non è sufficiente

VALUTAZIONE ALUNNI DISABILI (Decreto Legislativo n. 66/17)

Il gruppo docenti, all'inizio dell'anno scolastico, fissa gli obiettivi formativi e didattici e definisce se l'alunno con disabilità, segue gli stessi obiettivi della classe oppure se occorre adottare obiettivi individualizzati/personalizzati.
Questi, concordati tra insegnanti della classe, insegnante di sostegno e ASL verranno registrati nel P.E.I. La valutazione, riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, accerta i progressi e i cambiamenti che l'alunno ha raggiunto rispetto alla situazione di partenza. I docenti utilizzeranno le seguenti griglie di valutazione degli obiettivi e delle attività programmate.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Scuola Primaria

RILIEVO	LIVELLO	MODALITA' DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Obiettivo non raggiunto	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Totalmente guidato
Obiettivo raggiunto in parte	BASE	Guidato
Obiettivo raggiunto	INTERMEDIO	Parzialmente guidato e/o in autonomia
Obiettivo pienamente raggiunto	AVANZATO	In autonomia

ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO PIAGGIA

Via del Casalino s.n.c.- 55012 CAPANNORI (LU) Tel. 0583 935233- Fax 0583 935194 - email: luic836003@istruzione.it - PEC: luic836003@pec.istruzione.it - **Sito web: https://www.icpiaggia.edu.it**

Scuola secondaria

RILIEVO	VOTO	MODALITA' DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Obiettivo non raggiunto o raggiunto in parte	5	Guidato
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	6	Parzialmente guidato
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	7	In autonomia
Obiettivo pienamente raggiunto	8/9	In autonomia, con sicurezza e con ruolo attivo
Obiettivo pienamente raggiunto	10	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo

VALUTAZIONE FINALE PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO

La valutazione conclusiva accerta i progressi e i cambiamenti che l'alunno ha raggiunto al termine del processo previsto, sempre rapportati alla situazione di partenza.
Il giudizio globale è obbligatorio e si suddivide in varie voci che rispecchiano la scheda disciplinare adottata dai vari istituti
Per la classe prima della scuola primaria è stata inserita la voce **INSERIMENTO.**

Per le altre classi della scuola primaria e secondaria gli indicatori sono:

- frequenza
- relazione
- partecipazione
- situazione iniziale
- autonomia
- progresso nelle competenze con la dicitura (è stato pienamente raggiunto, raggiunto in modo soddisfacente, raggiunto solo in parte) sempre rispetto alla situazione di partenza.

Ogni insegnante decide quali indicatori descrivere in modo argomentativo.

ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO PIAGGIA

Via del Casalino s.n.c.- 55012 CAPANNORI (LU) Tel. 0583 935233- Fax 0583 935194 - email: luic836003@istruzione.it - PEC: luic836003@pec.istruzione.it - **Sito web: https://www.icpiaggia.edu.it**

RUBRICA DI VALUTAZIONE IRC ED ATTIVITA' ALTERNATIVE

Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1°

Corrispondenza tra giudizio, interesse, conoscenze, abilità e competenze

DESCRITTORI	GIUDIZIO
L' alunno mostra spiccato interesse, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica, rielabora le conoscenze e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.	OTTIMO
L' alunno mostra un interesse costante, partecipa in modo puntuale ed assiduo, ha padronanza delle conoscenze proposte dall'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico.	DISTINTO
L' alunno mostra un interesse adeguato e una discreta partecipazioneall'attività scolastica con una certa continuità, ha una discreta padronanza delle conoscenze proposte dall'insegnante con un lavoro adeguato.	BUONO
L'alunno mostra un interesse e una partecipazione discontinui all'attività scolastica, ha una sufficiente padronanza delle conoscenze propostedall'insegnante con un lavoro adeguatose correttamente guidato.	SUFFICIENTE
L'alunno non mostra un interesse e non partecipa alle attività scolastica, non ha padronanza delle conoscenze proposte dall'insegnante con un lavoro non adeguato .	NON SUFFICIENTE

ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO PIAGGIA

Via del Casalino s.n.c.- 55012 CAPANNORI (LU) Tel. 0583 935233- Fax 0583 935194 - email: luic836003@istruzione.it - PEC: luic836003@pec.istruzione.it - **Sito web: https://www.icpiaggia.edu.it**

VALUTARE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

"L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità." Dalle Indicazioni Nazionali 2012

La valutazione nella scuola dell'infanzia si attua attraverso un'osservazione sistematica della relazione interpersonale del bambino, della sua partecipazione alle attività proposte e delle competenze dimostrate nei vari campi di esperienza.

Per determinati obiettivi, oltre all'osservazione, è necessaria anche la somministrazione di prove oggettive specifiche. (attività grafiche, schede logiche e attività motorie e linguistiche…) per capire obiettivamente il livello di sviluppo raggiunto dal bambino.

Si sottolinea però, che nella valutazione dobbiamo tenere conto soprattutto del percorso di crescita di ogni bambino; dell'evoluzione dello sviluppo fin dal suo primo inserimento; del contesto familiare di provenienza, dei suoi punti di forza e debolezza, quindi della sua specificità.

Abbiamo bisogno inoltre di valutare, per far sì che il nostro intervento educativo–didattico risponda maggiormente ai bisogni formativi specifici di ciascun bambino e all'esigenza di un curricolo verticale per un proficuo percorso scolastico.

DESCRITTORI VALUTATIVI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Legenda:

livello 1: competenza in fase di acquisizione

livello 2: descrittore sufficientemente acquisito

livello 3: descrittore acquisito

livello 4: descrittore padroneggiato

LIVELLO 1: competenza in fase di acquisizione	Necessita ancora dell'aiuto dell'adulto. Le sue performance non sono adeguate all'età.
LIVELLO 2: competenza sufficientemente acquisita	Necessita talvolta dell'aiuto dell'adulto. Le sue performance risultano quasi adeguate all'età.
LIVELLO 3: competenza acquisita	E' autonomo. Le sue performance sono adeguate all'età.
LIVELLO 4: competenza padroneggiata	Dimostra piena autonomia e padronanza creatività. Le sue performance risultano superiori all'età.

CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteri di non ammissione:

1. Non aver frequentato i 3/4 dell'anno scolastico (con le deroghe supportate da certificato medico)
2. Non aver partecipato alle prove Invalsi
3. Non aver riportato sanzioni tali che prevedano la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo in seguito a delibera del Consiglio di Istituto (Art. 4, cc. 6 e 9 DPR 249/98)
4. Il Consiglio di classe delibera la non ammissione dopo aver esaminato la documentazione relativa ai percorsi didattici personalizzati attivati al fine di migliorare gli apprendimenti e i risultati conseguiti
5. Comunicazione preventiva alle famiglie anche tramite il registro elettronico sui percorsi attività e sui mancati esiti.

La non ammissione può essere deliberata all'unanimità o a maggioranza per la scuola secondaria di primo grado.

CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER LA SCUOLA PRIMARIA

La non ammissione deve essere accompagnata da specifica motivazione che evidenzi:

1) le ragioni di tale eccezionale provvedimento;
2) gli interventi di recupero e sostegno effettuati;
3) la personalizzazione del percorso formativo in relazione a obiettivi di miglioramento sostenibili per ciascun alunno e le modalità di valutazione adottate in coerenza con il percorso individuato;
4) la comunicazione sistematica alle famiglie (verbali di colloqui, altra documentazione) relativa alla situazione di difficoltà e alla condivisione delle strategie adottate per il miglioramento.

La non ammissione deve essere deliberata all’unanimità per la scuola primaria, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.